

Codice DB1412

D.D. 11 febbraio 2010, n. 446

VCPO185 - Demanio idrico fluviale - Comune di Rimella - Concessione relativa alla realizzazione di un guado in massi di pietrame sul Rio Chiarorslhirt (guado C) in Comune di Rimella (VC).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Comune di Rimella (VC) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;
2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2027, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare; in particolare il concessionario dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;
3. di stabilire che, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti, il Comune di Rimella è escluso, salve future variazioni della normativa, dal pagamento del canone;
4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
5. il concessionario, in particolare, al fine di evitare condizioni di pericolo, è tenuto a garantire la sicurezza del guado verso terzi, adottando apposite segnalazioni di divieto e strutture di sbarramento per evitare ogni rischio per il quale, ai sensi del D.Lgs. 624/94 e del D.Lgs. 81/2008 dovrà effettuare le valutazioni previste dalla legge. In specifico, trattandosi di guado e che tale opera può presentare condizioni di rischio e pericoli per gli utenti, il concessionario deve provvedere ad effettuare una valutazione del rischio e conseguentemente adottare gli opportuni provvedimenti che si rendono necessari per la sicurezza e la pubblica incolumità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente

Roberto Crivelli